



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO

Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA)

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 189/2019

Autorizzazione ai sensi dell'Art. 269 e dell'Art. 275, commi 5, 6 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per verniciatura di coils in acciaio e alluminio, ubicato in Comune di Terni (TR), Strada dei confini, n. 48, della ditta ACCIAI SPECIALI TERNI S.p.a., con sede legale in Comune di Terni (TR), Via B. Brin, n. 218

PREMESSE

Visto

che con istanza di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta tramite il SUAP del Comune di Terni (TR), acquisita dalla Regione Umbria con prot. n. 50105 del 13/03/2019, la ditta ACCIAI SPECIALI TERNI S.p.a., con sede legale in Comune di Terni (TR), Via B. Brin, n. 218, ha richiesto il rilascio di A.U.A. ai sensi del D.P.R. 13/03/2013 n. 59, rispetto a stabilimento per la verniciatura di coils in acciaio e alluminio, ubicato in Comune di Terni (TR), strada dei Confini, n. 48;

Vista

l'autorizzazione per le emissioni atmosferiche già rilasciata dalla Provincia di Terni con D.D. n. 181 del 10/12/2009;

Considerato:

il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti e gli ulteriori elementi forniti dalla ditta;

Ritenuto:

di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili;

Visto:

il D.Lgs. n. 161 del 27/03/2006, 'Attuazione della direttiva 2004/42/CE per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.'

Considerato il parere tecnico formulato dall'ARPA con nota prot. n. 0018543 del 08/10/2019, acquisita al protocollo regionale n. 0186469 del 09/10/2019;

DESCRIZIONE ATTIVITA':

- nello stabilimento oggetto del presente atto ha luogo il rivestimento di coils in acciaio inox ovvero alluminio attraverso le fasi sequenziali di:
 - sgrassaggio alcalino;
 - conversione chimica superficiale del substrato metallico;
 - applicazione a rullo di primer e successiva essiccazione a raggi I.R. per reticolazione;
 - applicazione a rullo di vernice di finitura base solvente/acqua e successiva essiccazione, rispettivamente, a raggi I.R./U.V. per reticolazione;
 - taglio longitudinale e trasversale per cesoiatura;
- nel punto di emissione E1 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate dalle vasche di sgrassaggio con soluzione alcalina, lavaggio e risciacquo con acqua demineralizzata;
- nel punto di emissione E2 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da forni a raggi infrarossi per essiccazione, rispettivamente, di primer e vernice di finitura;
- il punto di emissione E3 è connesso ad impianto di combustione alimentato a metano con potenza termica nominale pari a 1,3 MW per riscaldamento dell'impianto di sgrassaggio e degli ambienti produttivi;
- nel punto di emissione E4 sono convogliate le emissioni atmosferiche connesse a macchina rettificatrice dei rulli della linea di verniciatura;
- nel punto di emissione E5 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate dalle cabine di applicazione primer e vernice di finitura;
- nel punto di emissione E6 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da forno a raggi ultravioletti per reticolazione di vernice di finitura base acqua;
- nel punto di emissione E7 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da tunnel di asciugatura a valle di sezione di conversione superficiale;
- nel punto di emissione E8 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da forno a raggi infrarossi per reticolazione di vernici a base acquosa;
- nei punti di emissione E9 ed E10 sono convogliate le emissioni atmosferiche connesse a raffreddamento dei nastri verniciati in uscita, rispettivamente, da forno a raggi infrarossi per reticolazione di primer e da forno a raggi infrarossi per reticolazione di vernice di finitura;
- nel punto di emissione E11 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da linee di spazzolatura F2-F3 e satinatura F4;
- la Ditta esercita l'attività n. 7, "Verniciatura in continuo (coil coating)", di cui alla parte III dell'Allegato III alla parte V del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- in relazione ai dati forniti dalla Ditta, il consumo massimo teorico di solvente relativo all'attività n. 7, sopra citata, risulta pari a 156,82 tonnellate/anno, superando il rispettivo valore di soglia di consumo di cui alla parte III dell'Allegato III alla parte V del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- la Ditta dichiara di non aver ad oggi effettuato la messa in esercizio dell'impianto per trattamento superficiale di coils in acciaio/alluminio connesso al punto di emissione E7;
- il guasto del postcombustore determinerà l'espulsione dei fumi attraverso un by pass e la fermata automatica della linea di verniciatura;

- l'emissione connessa a torre evaporativa per raffreddamento indiretto dell'acqua di servizio di stabilimento non contiene inquinanti e può essere ritenuta scarsamente significativa;
- le acque reflue industriali dello stabilimento sono trattate, preliminarmente al recapito in fognatura, mediante impianto di depurazione chimico-fisico con capacità di trattamento dichiarata pari a 3 mc/h;
- i fanghi prodotti dal trattamento chimico-fisico, scaricati dal sedimentatore, sono sottoposti a processo di disidratazione meccanica mediante filtropressa;
- le linee di trattamento dei fanghi che operano nell'ambito di impianti di trattamento delle acque reflue con potenzialità inferiore a 10 mc/h per trattamenti di tipo chimico-fisico sono ricomprese nell'elenco di impianti ed attività di cui all'Allegato IV, parte 1 (rif. lett. p-bis) le cui emissioni sono scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico ai sensi dell'art. 272, comma 1 del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e non sono sottoposte ad autorizzazione;
- il Gestore non ha provveduto alla captazione e al convogliamento in atmosfera delle emissioni atmosferiche connesse al processo di conversione chimica superficiale del substrato metallico;

PRESCRIZIONI

a) rispettare i valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;

b) al rispetto del valore limite per l'emissione diffusa di composti organici volatili, relativo all'attività n. 7, "Verniciatura in continuo (coil coating)", di cui alla parte III dell'allegato III al D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, indicato nel quadro riassuntivo, in Allegato 1), nonché dell'emissione totale annua autorizzata per la stessa attività;

b) realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici agli atti del Servizio Autorizzazioni Ambientali della Regione Umbria;

c) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, dei controlli analitici discontinui previsti nell'autorizzazione, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla corretta tenuta del registro per gli impianti soggetti ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;

e) prescrizioni di carattere generale:

- e.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Sud - Sicurezza, Distretto di Terni e al Sindaco del Comune di Terni (TR);
- e.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;
- e.3 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Sud - Sicurezza;

- e.4 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
- e.5 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali, $T = 0^{\circ}\text{C}$ (273°K), $P = 1 \text{ atm}$ ($101,3 \text{ kPa}$), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
- e.6 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Sud - Sicurezza;
- e.7 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
- e.8 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
- e.9 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
- e.10 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
- e.11 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
- e.12 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- e.13 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
- e.14 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
- e.15 Il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
- e.16 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);

- e.17 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria compressa (reverse- pulse o reverse-jet);
- e.18 i sistemi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;
- e.19 gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;
- e.20 la Ditta, al fine di dimostrare la conformità degli impianti ai valori limite per l'emissione diffusa di composti organici volatili ed all'emissione totale annua autorizzata, dovrà elaborare, con la periodicità stabiliti nel presente atto, un piano di gestione dei solventi, ai sensi della parte I dell'Allegato III alla parte V del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152, per le attività soggette allo stesso decreto;
- e.21 i consumi delle materie prime, la quantità dei prodotti ovvero dei preparati recuperati per riuso ma non per riutilizzo nel processo, dichiarati ai fini dell'elaborazione del piano di gestione dei solventi, dovranno trovare riscontro nei dati della contabilità di magazzino, relativi al periodo di riferimento, ovvero nell'elenco delle rimanenze iniziali e finali e nelle fatture, relativi al pertinente esercizio amministrativo;
- e.22 il contenuto di solvente delle materie prime, dovrà trovare riscontro nelle relative schede tecniche ovvero in misurazione analitica;
- e.23 la quantità di solventi organici recuperata e riutilizzata nel processo, dichiarata ai fini dell'elaborazione del piano di gestione dei solventi, dovrà trovare riscontro in una serie organizzata di registrazioni, aggiornata in relazione ad ogni operazione di recupero e riutilizzo del solvente, con riferimento alle date ed ai quantitativi relativi;
- e.24 la quantità dei rifiuti, dichiarata ai fini dell'elaborazione del piano di gestione dei solventi, dovrà avere riscontro nel registro di carico e scarico di cui all'art. 190 del D. Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- e.25 il piano di gestione dei solventi di cui sopra, verrà formulato sulla base di misurazioni della concentrazione dei composti organici volatili negli scarichi gassosi, negli scarichi idrici, in entrambi i casi, in uscita ed ingresso ad eventuali sistemi di abbattimento, nei rifiuti smaltiti, nei prodotti finiti, ed in ogni altra forma di output, contemplata alla parte V dell'Allegato III alla parte quinta del D. Lgs. 3/04/2006 n.152;
- e.26 la frequenza e la numerosità delle stesse misurazioni dovrà essere tale da esprimere, in modo completo, la modalità di gestione dei solventi, per l'attività in oggetto, in funzione delle caratteristiche degli impianti e delle relative condizioni operative;
- e.27 la Ditta, dovrà trasmettere il piano di gestione dei solventi, redatto secondo la D.G.R 334 del 27/03/2012 della Regione Umbria, alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Palazzo De Santis Via Plinio il Giovane, 21, Terni e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Sud - Sicurezza, Distretto di Terni, entro 30 giorni dalla scadenza del periodo cui il piano stesso è riferito;
- e.28 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

e) prescrizioni specifiche:

f.1 il Gestore dovrà provvedere alla captazione e convogliamento in atmosfera delle emissioni inquinanti connesse al processo di conversione chimica superficiale del substrato metallico;

f.2 per le emissioni atmosferiche derivanti dall'operazioni di cui al punto f.1 sono fissati i seguenti limiti:

Inquinante	Concentrazione (mg/m³)
Fosfati espressi come PO₄⁻³	5 mg/Nm³

f.3 60 giorni prima della comunicazione di cui in d.1, il Gestore dovrà inviare alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Palazzo De Santis Via Plinio il Giovane, 21, Terni e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Sud - Sicurezza, Distretto di Terni, il progetto degli interventi di cui al punto f.1, con puntuale descrizione delle relative modalità realizzative ed indicazione dei dati di portata volumetrica e temperatura degli effluenti gassosi, nonché delle caratteristiche dimensionali e dei tempi di operatività (in termini di ore/giorno e giorni/anno) relativi ai risultanti punti di emissione ed inoltre delle caratteristiche tecniche del sistema di abbattimento eventualmente ivi installato;

f.4 ai fini della conversione chimica superficiale del substrato metallico è autorizzato esclusivamente l'uso di soluzioni fosfatanti esenti da solventi;

f.5 entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure al punto di emissione E7 nell'arco di 10 giorni ed, inoltre, al punto di emissione di cui al paragrafo f.1;

f.6 successivamente, i monitoraggi dovranno essere effettuati a cura del Gestore con periodicità annuale per i punti di emissione E1, E2, E3, E4, E5, E6, E7, E8, E9, E10 ed E11 ed, inoltre, per il punto di emissione di cui al paragrafo f.1;

f.7 misura e registrazione in continuo della temperatura di esercizio dell'impianto di postcombustione installato sul punto di emissione E2;

f.8 i tracciati di registrazione del parametro operativo rilevato come da punto precedente, dovranno essere tenuti a disposizione delle autorità di controllo, per un periodo di tempo non inferiore a 24 mesi;

f.9 per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati:

Polveri		EN 13284-1:2017
Monossido di carbonio		UNI EN 15058:2006
S.O.V.	esprese come C.O.T.	UNI EN 12619:2013
Sostanze alcaline	esprese come Na(OH)	NIOSH 7401:1994
Ossidi di azoto	espressi come NO₂	UNI EN 14792:2006
Fosfati	espressi come PO₄⁻³	DM 25/08/2000 All. 1 (metodo contenuto nel Rapporto ISTISAN 98/2)
Ossigeno		UNI EN 14789:2006
Umidità		UNI EN 14790:2006
Pressione		UNI EN ISO 16911-1:2013
Temperatura		UNI EN ISO 16911-1:2013

Velocità e portata	UNI EN ISO 16911-1:2013
--------------------	-------------------------

- f.10 la sostituzione degli elementi filtranti a carboni attivi installati sul punto di emissione E5, dovrà essere effettuata con periodicità idonea a garantire, in tutte le condizioni di funzionamento, il rispetto dei limiti di emissione per le sostanze organiche volatili, fissati all'Allegato 1;
- f.11 per l'attività n. 7, "Verniciatura in continuo (coil coating)", di cui alla parte III dell'Allegato III alla parte quinta del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152, la Ditta dovrà elaborare con periodicità annuale, un piano di gestione dei solventi, riferito al periodo di un anno, secondo le modalità indicate in Allegato 3 alla la D.G.R 334 del 27/03/2012 della Regione Umbria;
- f.12 per la stessa attività, con la periodicità indicata al punto precedente, la Ditta dovrà registrare secondo le modalità indicate in Allegato 2 alla la D.G.R 334 del 27/03/2012 della Regione Umbria, i consumi delle materie prime utilizzate e la relativa quantità di solventi organici immessa nel processo, ed eventualmente, la quantità di solventi organici recuperata e reimpressa nel processo;
- f.13 in relazione a quanto riportato ai due precedenti paragrafi, la Ditta dovrà verificare la conformità degli impianti ai valori limite di emissione in quanto autorizzati, secondo le modalità indicate in Allegato 4 alla D.G.R 334 del 27/03/2012 della Regione Umbria;
- f.14 ai sensi dell'art. 275, comma 6 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152, l'emissione totale di solvente per l'attività n. 7, "Verniciatura in continuo (coil coating)", di cui alla parte III dell'Allegato III alla parte quinta dello stesso decreto, dovrà essere inferiore all'emissione totale annua, pari a 20,84 tonnellate / anno;
- f.15 i periodi di attivazione del by pass del postcombustore, dovranno trovare riscontro in una serie organizzata di registrazioni, con pagine numerate e firmate dal gestore dello stabilimento, da tenere a disposizione dell'autorità di controllo per un periodo di tempo non inferiore a 5 anni;
- f.16 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento;
- f.17 le procedure e le istruzioni operative di cui in prescrizioni di carattere generale riferite agli impianti già in esercizio al rilascio della presente autorizzazione dovranno essere approntate e tenute a disposizione dell'Autorità di controllo, entro 90 giorni dal ricevimento del medesimo atto;
- f.18 l'eventuale adeguamento alle prescrizioni di cui ai punti e.10 ed e.11 per gli impianti già in esercizio al rilascio della presente autorizzazione, dovrà essere realizzato entro 6 mesi dal ricevimento del medesimo atto;
- f.19 ai sensi dell'articolo 294, comma 1, al fine di ottimizzare il rendimento di combustione, gli impianti connessi al punto di emissione E3 dovranno essere dotati di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile;

CONDIZIONI

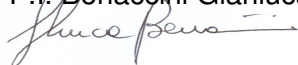
le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;

- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali;

L'Istruttore direttivo Tecnico

P.I. Bonaccini Gianluca



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI

Allegato1

Ragione Sociale **THYSSENKRUPP ACCIAI SPECIALI
TERNI S.p.A**

Unità
Produttiva: **Terni**

(TR) **Strada dei Confini, 48**

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Att. art. 275	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
										h	dia	lar	lun	
E1	Impianto di sgrassaggio alcalino	Sost alcaline		5	mg/Nm³	6.030	16	300	60	7,00	0,50	-	-	Separatore di gocce
E2	Forno reticolazione IR primer. Forno reticolazione IR finish	S.O.V.	7. Verniciatura in continuo (coil coating)	50	mg/Nm³									
		Ossidi di azoto		200	mg/Nm³	17.040	16	300	200	16,50	0,80	-	-	Post combustore
		Monossido di carbonio		50	mg/Nm³									
E3	Impianto di combustione sgrassaggio	Ossidi di azoto		200	mg/Nm³	1.800	16	300	150	16,00	0,50	-	-	
		Monossido di carbonio		100	mg/Nm³									
E4	Macchina rettifica rulli linea verniciatura	Polveri		10	mg/Nm³	1.420	6	300	20	4,00	0,30	-	-	Ciclone. Filtro a maniche
E5	Cabina verniciatura primer. Cabina verniciatura finish	S.O.V.	7. Verniciatura in continuo (coil coating)	50	mg/Nm³	8.000	16	300	20	7,00	-	1,00	0,60	Filtro a maniche. Filtro a carboni attivi
E6	Forno reticolazione U.V. finish	S.O.V.	7. Verniciatura in continuo (coil coating)	50	mg/Nm³	3.460	16	300	70	7,00	-	0,53	0,53	
E7	Tunnel asciugatura sezione conversione superficiale	Fosfati		5	mg/Nm³									
		Ossidi di azoto		200	mg/Nm³	1.000	16	300	200	6,00	0,30	-	-	
E8	Forno reticolazione	S.O.V.	7. Verniciatura in	50	mg/Nm³	2.440	16	300	90	8,00	0,50	-	-	

segue Repertorio n. 189/2019

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Att. art. 275	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
										h	día	lar	lun	
	IR vernici a base acquosa		continuo (coil coating)											
E9	Raffreddamento coils uscita forno reticolazione IR primer	S.O.V.	7. Verniciatura in continuo (coil coating)	50	mg/Nm³	6.740	16	300	100	7,00	0,35	-	-	
E10	Raffreddamento coils uscita forno reticolazione IR finish	S.O.V.	7. Verniciatura in continuo (coil coating)	50	mg/Nm³	6.720	16	300	100	7,00	0,35	-	-	
E11	Linee di spazzolatura F2-F3 e satinatura F4	Polveri		10	mg/Nm³	61.240	24	330	20	14,50	1,20	-	-	Ciclone. Filtro a maniche
D7	Emissione diffusa att. vernic. "coil coating"	S.O.V.	7. Verniciatura in continuo (coil coating)	5	%	-	-	-	-	-	-	-	-	

Legenda:

Punto Emissione	Note
E1	Sost. alcaline espresse come NaOH
E2, E5, E6, E7, E8, E9, E10	S.O.V. espresse come C.O.T.
E3	Ossidi di azoto espressi come NO ₂ . Ossigeno di riferimento = 3% vol.
E7	Fosfati espressi come PO ₄ ³⁻ . Ossidi di azoto espressi come NO ₂ . O ₂ di riferimento = 17 % vol.